

Rimini 24.9.2020

Mozione: Riscopriamo e valorizziamo la storia millenaria di Piazza Malatesta.

Il Consiglio Comunale di Rimini ,

considerato

che il progetto per la realizzazione del Museo Fellini in Piazza Malatesta, tra il Castello e il Teatro, prevede:

- 1) La realizzazione di un'ampia fontana, di circa 1.000 mq, lungo il perimetro del "fossato" di Castel Sismondo, con una lama d'acqua e vaporizzatori per creare atmosfere felliniane, come il "passaggio del Rex";**
- 2) Il vano tecnico della fontana collocato ad una profondità di 4 metri nell'area del "fossato";**

constatato

che nella stessa area tra il Castello e Teatro, **gli scavi in corso hanno fatto emergere l'"antemurale" o "controscarpa" del fossato (la prima linea difensiva del Castello) e i "battiponte" di accesso alla Rocca, come annunciato, con l'interrogazione consigliere del 16 luglio scorso;**

che la Soprintendenza Archeologica, in base al sondaggio eseguito, ha confermato, nella nota al Comune del 19.6.2020, la presenza di strutture archeologiche, in corrispondenza del vano tecnico della fontana nel "fossato";

che **sempre la Soprintendenza** ha ritenuto, tre mesi fa, necessario ampliare e approfondire l'indagine archeologica **per individuare una soluzione progettuale che possa tutelare e conservare le strutture archeologiche individuate;**

ricordato

il Vincolo Archeologico del 29.10.1991, sull'area della Rocca Malatestiana comprendente il "fossato", finalizzato a garantire la tutela del sottosuolo,

il Vincolo di inedificabilità assoluta del 14 Marzo 2015 su tutta la piazza per assicurare la visibilità del Castello, **il Piano Strutturale Comunale** per cui le nuove superfici, gli arredi e più in generale il disegno della Piazza devono tenere in considerazione le risultanze delle indagini archeologiche;

appreso

dall'intervista del Sindaco alla stampa, del 23 Settembre scorso, intitolata **"Piazza Malatesta, un grande tesoro per tutti"**, **le seguenti dichiarazioni:**

"E' sbagliato pensare a una piazza snaturata dal Museo Fellini.

Collocheremo in questo spazio opere leggere , reversibili, amovibili, che non andranno ad impattare sul contesto della piazza.

E' in errore chi pensa che non sarà recuperato e valorizzato, come merita, il patrimonio storico che sta venendo alla luce".

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- 1) A rendere noto ufficialmente l'esito dell'ampliamento e approfondimento dell'indagine archeologica** richiesta dalla Soprintendenza;
- 2) A comunicare ufficialmente, in base al suddetto esito, la soluzione progettuale approvata dalla Soprintendenza** per tutelare e conservare le strutture archeologiche individuate, le eventuali modifiche con perizia di variante al progetto esecutivo approvato, in precedenza dalla Soprintendenza e dalla Amministrazione Comunale;
- 3) A rispettare il Vincolo Archeologico del 29.10.1991 sull'area della Rocca Malatestiana** comprendente il "fossato", **il Vincolo di Inedificabilità assoluta del 14 Marzo 2015** su tutta la Piazza Malatesta, **il Piano Strutturale Comunale** per cui la superficie della piazza deve tenere in considerazione le risultanze archeologiche;

- 4) **A considerare oggettivamente la fontana di 1.000 mq lungo il perimetro del fossato e il vano tecnico sottostante, interrato a 4 metri di profondità, come strutture permanenti, invasive, incompatibili nell'area tutelata del Castello e del "fossato, e non come opere "leggere e amovibili";**
- 5) **Ad elaborare la soluzione progettuale per recuperare e valorizzare le strutture archeologiche emerse, quali: l'antemurale" o "controscarpa" del fossato, i "battiponte" di accesso al Castello e quelle che stanno venendo alla luce in tutta la piazza;**
- 6) **Ad operare una revisione del progetto** esecutivo "Museo Fellini - Piazza Malatesta", riscoprendo di più e **valorizzando la storia millenaria di Piazza Malatesta, quale area archeologica naturale,** compresa tra il Castello, il Teatro e la Chiesa di Santa Colomba
- 7) **A non ricoprire tutto quanto rinvenuto, per realizzare velocemente la piazza delle "ambientazioni felliniane",** incompatibili con la valorizzazione del patrimonio storico, in particolare di Castel Sismondo, progettato dal Brunelleschi, e non necessarie dopo la Cineteca di Fellini al Fulgor e la "riduzione" di Castel Sismondo a "contenitore" del Museo Fellini.

Gioenzo Renzi